



PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ

2015/2017

DOCUMENTO APPROVATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DELL'ATENEO IN DATA 27 GENNAIO 2015

Data dell'ultimo aggiornamento¹: 16 Gennaio 2015

INDICE DEL PROGRAMMA

Introduzione: organizzazione e funzioni dell'Ateneo	pag. 3
1. Le principali novità e le azioni svolte nel 2014	pag. 7
2. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma	
2.1 Gli obiettivi strategici posti dagli organi di vertice negli atti di indirizzo_.....	pag. 11
2.2 Un collegamento con il Piano della Performance	pag. 12
2.3 Individuazione dei contenuti del Programma e coinvolgimento degli stakeholder ...	pag. 13
2.4 Termini e modalità per l'adozione del Programma da parte degli organi di vertice .	pag. 14
3. Iniziative di comunicazione della trasparenza	
3.1 Giornate della trasparenza	pag. 15
3.2 Attività di promozione, diffusione e formazione	pag. 16
4. Processo di attuazione del Programma	
4.1 Individuazione dei Dirigenti responsabili: la matrice di responsabilità	pag. 21
4.2 Individuazione dei referenti per la trasparenza: la rete "TAC"	pag. 21
4.3 Misure organizzative per l'attuazione del Programma: il metodo "Zeroundici"	pag. 22
4.4 Monitoraggio e vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza	pag. 24
4.5 Strumenti e tecniche di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Amministrazione trasparente".....	pag. 24
4.6 Accesso civico	pag. 25
5. Ulteriori iniziative previste per il 2015	pag. 26

¹ Su questo documento il Responsabile della prevenzione della corruzione si riserva di effettuare, quando necessario, interventi di "micro-revisioni" tesi a correggere eventuali refusi, errori formali, formattazioni e soprattutto ad aggiungere annotazioni, precisazioni e quanto necessario per favorire la leggibilità del documento a tutti gli attori coinvolti. **Si raccomanda di consultare e verificare *online* che la versione utilizzata e/o stampata sia l'ultima versione disponibile.**

Le vere e proprie modifiche del documento e quindi gli interventi di aggiornamento strutturale e sostanziale del programma saranno indicate nell'apposita pagina riservata al Piano nella sezione "[Amministrazione Trasparente](#)" del portale <http://www.unito.it/>.

Introduzione: organizzazione e funzioni dell'Ateneo

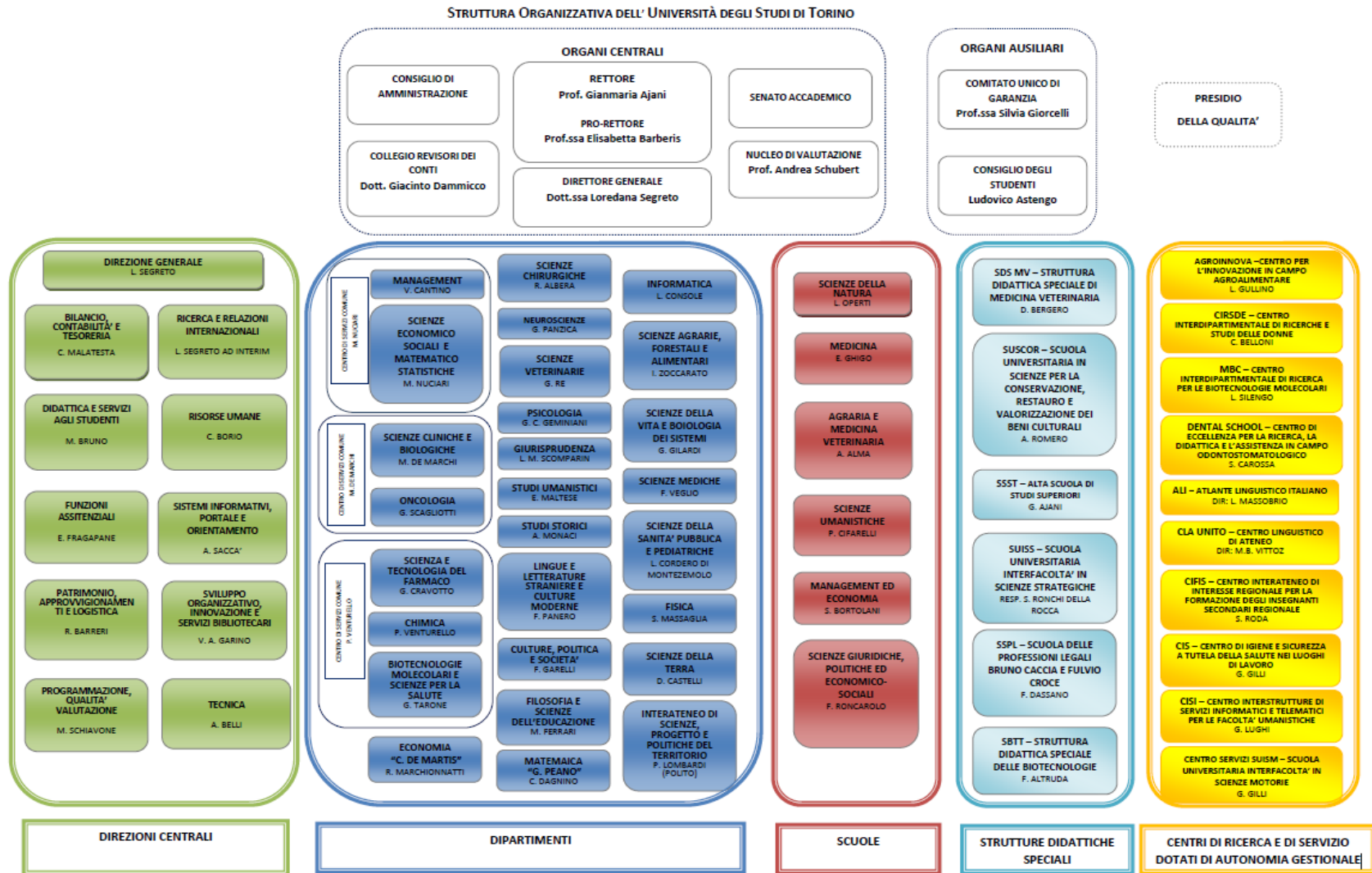
L'Università degli Studi di Torino è “un’istituzione pubblica di alta cultura che persegue, in attuazione dell’art. 33 della Costituzione, finalità di istruzione superiore e ricerca” (art. 1 dello Statuto), la cui missione definita dalle Linee strategiche 2013-2015 è “Creare, valorizzare e disseminare conoscenza per generare opportunità di sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio”.

Per perseguire la propria missione, l’Ateneo si è dotata di una serie di Regolamenti (consultabili alla pagina <http://www.unito.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/statuto-e-regolamenti-attuativi>) che ne disciplinano il funzionamento, in attuazione dello Statuto predisposto ai sensi della Legge n. 240/2010 (c.d. Riforma Gelmini), emanato con Decreto Rettorale n. 1730 del 15 marzo 2012.

Lo Statuto innanzitutto prevede e disciplina composizione e compiti dei propri Organi:

- a) Organi di Governo dell’Ateneo:
 - il Rettore
 - il Senato Accademico
 - il Consiglio di Amministrazione
- b) Organi di Ateneo:
 - il Direttore Generale
 - il Nucleo di Valutazione di Ateneo
 - il Collegio dei Revisori dei Conti
- c) Organi ausiliari:
 - il Consiglio degli Studenti
 - il Comitato Unico di Garanzia

L’organizzazione dell’Ateneo è articolata in 11 Direzioni centrali (compresa la Direzione Generale), 27 Dipartimenti (di cui uno Interateneo), 6 Scuole, 6 Strutture Didattiche Speciali e 10 Centri di Ricerca e di Servizio dotati di autonomia gestionale:



L'assetto organizzativo delle singole strutture, unitamente alle competenze e alle risorse a disposizione di ciascun ufficio, è pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente del portale, secondo quanto previsto dall'art. 13 comma 1, lett. b) e c) del Decreto Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

L'Ateneo, per via della propria *Vision* all'insegna della trasparenza, dell'integrità delle sue funzioni pubbliche e della comunicazione agli utenti, ancor prima dell'obbligo normativo introdotto dal [D. Lgs. n. 150 del 2009](#), si muoveva verso questa direzione (pubblicando ad esempio tutti i bandi di gara, i contatti in rubrica del personale, i bandi per le selezioni, gli avvisi al personale etc). L'entrata in vigore del D. Lgs. 150/2009 ha poi definito inoltre nuovi ambiti di intervento i quali sono stati recepiti secondo le tempistiche previste dalla norma. Ai sensi di quanto previsto dalla Delibera n.120/2010 della Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT, ora A.N.AC Autorità Nazionale AntiCorruzione), il Dirigente al quale è stato conferito l'incarico di "Responsabile della Trasparenza" è l'Ing. **Angelo SACCA**, Direttore della Direzione Sistemi Informativi, Portale e Orientamento dell'Università di Torino (mail trasparenza@unito.it, Tel:0116704372 Fax:0112361056).

La disciplina sulla trasparenza nelle pubbliche amministrazioni è stata ridisegnata e sistematizzata da interventi legislativi originati dalla Legge finalizzata a costruire un sistema organico di prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione:

- La [legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"](#) ha fatto del principio di trasparenza uno degli assi portanti delle politiche di prevenzione della corruzione e ha previsto che le amministrazioni elaborino propri Piani triennali di prevenzione della corruzione entro il 31 gennaio di ogni anno. L'Università degli Studi di Torino ha nominato, con D.D. n. 7536 del 28 dicembre 2012, l'Ing. Angelo Sacca Responsabile per l'Università degli Studi di Torino della prevenzione della corruzione, accorpando nella medesima persona la figura di Responsabile per la Trasparenza, secondo quanto auspicato dallo schema di decreto legislativo di attuazione dell'art. 1 comma 35 della Legge 190/2012, richiamato dalla Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica [n. 1 del 25.01.2013](#). La legge ha conferito, inoltre, una delega al governo ai fini dell'adozione di un decreto legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- Il [Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"](#) in cui, nel ribadire che la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, è stato evidenziato che essa è finalizzata alla realizzazione di una amministrazione aperta e al servizio del cittadino (art. 1, c. 2, d.lgs. n. 33/2013).

Il d.lgs. n. 33/2013 è stato di rilevante impatto sull'intera disciplina della trasparenza: ha complessivamente operato una sistematizzazione dei principali obblighi di pubblicazione vigenti, introducendone anche di nuovi. La norma ha innanzitutto modificato la disciplina dei Programmi triennali per la trasparenza e l'integrità, anche al fine di coordinare i contenuti del Programma con quelli del Piano Anticorruzione e del Piano della Performance, precisato compiti e funzioni sia del Responsabile della Trasparenza sia degli Organismi Interni di Valutazione e previsto una completa revisione della Sezione Trasparenza del sito dell'Amministrazione, che è stata ridenominata "Amministrazione Trasparente" e costituita secondo l'architettura di pagine e sottosezioni corrispondenti alle tipologie di dati da pubblicare come indicato dall'Allegato A del Decreto 33. La novità più rilevante tra quelle introdotte è costituita dall'istituto dell'accesso civico (art. 5), ossia il diritto di chiunque, senza alcun limite legato alla legittimazione soggettiva del richiedente e senza alcun costo aggiuntivo, di richiedere dati e informazioni nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione, richiesta che comporta l'obbligo per l'amministrazione di procedere entro trenta giorni alla pubblicazione nel sito del documento richiesto.

Entrambi i provvedimenti ribadiscono il forte collegamento fra le due discipline della trasparenza e della prevenzione della corruzione; l'art. 1, comma 3, del Decreto 33 esplicita il nesso: *"le disposizioni del presente decreto, nonché le norme di attuazione adottate ai sensi dell'articolo 48, integrano l'individuazione del livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche a fini di trasparenza, prevenzione, contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione, a norma dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione e costituiscono altresì esercizio della funzione di coordinamento informativo statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale, di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera r), della Costituzione"*.

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (di seguito sinteticamente denominato Programma) rende quindi note le iniziative intraprese dall'Ateneo in una sorta di dichiarazione programmatica d'intenti, nell'arco triennale di attività al fine di garantire un duplice profilo di Trasparenza dell'azione amministrativa:

- 1) un profilo "statico", consistente essenzialmente nella pubblicità di categorie di dati attinenti all'Ateneo per finalità di controllo sociale da parte della cittadinanza e degli utenti in generale;
- 2) un profilo "dinamico", direttamente collegato alla performance: la pubblicità dei dati inerenti all'organizzazione e all'erogazione dei servizi al pubblico si inserisce strumentalmente nell'ottica di fondo del "miglioramento continuo". Il coinvolgimento degli *stakeholder* e del loro apporto partecipativo concorre e agevola il raggiungimento del medesimo obiettivo.

L'articolo 10, comma 1, del Decreto 33 prevede che: *“Ogni amministrazione, sentite le associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti, adotta un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente, che indica le iniziative previste per garantire:*

a) un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla Commissione di cui all' articolo 13 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 ;

b) la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.”

Il presente Programma pertanto specifica le modalità, i tempi di attuazione, le risorse dedicate e gli strumenti di verifica dell'efficacia delle iniziative. Corollario di tale iniziativa è la pubblicazione di tutta una serie di dati e informazioni che favorisca un rapporto diretto fra il cittadino e la pubblica amministrazione, nonché una gestione ottimale delle risorse pubbliche.

L'Ateneo ha da sempre interpretato gli obblighi in tema di Trasparenza Amministrativa come una vera e propria sfida, ritenendo che generi opportunità sia verso l'interno sia verso l'esterno dell'Amministrazione stessa:

- verso l'interno, la trasparenza permette all'Amministrazione di rendersi “conoscibile” prima di tutto dal suo interno, di guardarsi sotto prospettive differenti, di ripensare i propri dati secondo una lettura critica, aggregata (la condivisione e la seguente esposizione delle informazioni permette la messa in luce di fenomeni di cui l'organizzazione potrebbe non avere piena consapevolezza);
- verso l'esterno dell'Ateneo, la trasparenza permette all'Ateneo di costruire un utile confronto (secondo dinamiche di benchmark) con altre PA, favorisce l'emulazione costruttiva, il miglioramento continuo teso al rapporto con l'utente finale.

Il processo non esclude tuttavia la possibilità dell'insorgere di criticità legate alla gestione delle informazioni legate alla trasparenza: la pubblicazione di dati e informazioni potrebbe generare “entropia” e confusione in quanto l'Amministrazione vede palesarsi, nei dati pubblicati, situazioni di fatto – anche molto eterogenee fra loro – che precedentemente non erano note e sulle quali era fondato un equilibrio consolidato. Ciò tuttavia non deve causare l'insorgere di situazioni di conflitto: l'Ateneo si impegna a convertire le criticità organizzative o legate alla condivisione dei dati, secondo un'ottica pienamente costruttiva, in reali opportunità di crescita.

1. Le principali novità e le azioni svolte nel 2014

Le azioni intraprese dall'Università di Torino nel corso del 2014 sono state dettate da una piena condivisione della ratio legis e adesione a quanto espressamente richiesto dai principali riferimenti normativi e linee guida in materia. Tra le principali novità intervenute in corso d'anno occorre evidenziare:

- [Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90](#), convertito con Legge 11 agosto 2014, n. 114, che ha soppresso l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture trasferendone le competenze all'Autorità Nazionale AntiCorruzione, ed ha focalizzato l'attività dell'A.N.AC sulla trasparenza e l'anticorruzione, assegnando le precedenti competenze in materia di performance al Dipartimento della Funzione Pubblica: *“Al fine di concentrare l'attività dell'Autorità nazionale anticorruzione sui compiti di trasparenza e di prevenzione della corruzione nelle pubbliche amministrazioni, le funzioni della predetta Autorità in materia di misurazione e valutazione della performance, (...) sono trasferite al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri”*. Lo stesso decreto ha apportato modifiche all'art. 11 del Decreto 33 (Ambito soggettivo di applicazione);
- [Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66](#), convertito con Legge 23 giugno 2014, n. 89, che ha modificato gli articoli 29 (Obblighi di pubblicazione del bilancio, preventivo e consuntivo, e del Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, nonché dei dati concernenti il monitoraggio degli obiettivi) e 33 (Obblighi di pubblicazione concernenti i tempi di pagamento dell'amministrazione);
- [Circolare n. 1/2014](#) del Dipartimento della Funzione Pubblica “Ambito soggettivo ed oggettivo di applicazione delle regole di trasparenza di cui alla legge 6 novembre 2012 n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33: in particolare, gli enti economici e le società controllate e partecipate”;
- [Delibera A.N.AC n. 144/2014](#), pubblicata in data 20 ottobre, ha presentato portata dirompente per le Università, chiarendo in modo inequivocabile che sono da intendersi per organi di indirizzo politico il Rettore, il Consiglio di Amministrazione, ed il Senato Accademico (nei casi in cui sia previsto dallo Statuto), e per organi di amministrazione e gestione non solo il Direttore Generale e i Dirigenti amministrativi, ma anche i Direttori di strutture didattiche, scientifiche e tecniche;
- [Delibera A.N.AC n. 148/2014](#), pubblicata in data 24 dicembre, avente ad oggetto l'attività di attestazione da parte dell'OIV sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione per l'anno 2014 alla data del 31 dicembre.

In attuazione di quanto previsto dalla normativa, di quanto deliberato da A.N.AC nella propria attività di interpretazione ed esplicitazione delle norme, oltre che attività di monitoraggio e controllo sulle amministrazioni pubbliche, e di quanto previsto nel proprio Programma Trasparenza del triennio 2014-2016, l'Ateneo ha condotto nell'anno 2014 le seguenti attività:

1. approvazione, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 28 gennaio 2014, e pubblicazione del [Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014-2016](#), e del [Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014-2016](#);

2. adeguamento della “[matrice di responsabilità](#)” al nuovo assetto organizzativo delle Direzioni dell’Amministrazione centrale ed alle nuove indicazioni interpretative di A.N.AC;
3. attuazione della delibera A.N.AC. 144/2014, provvedendo a pubblicare i dati dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico ai sensi dell’art. 14 del Decreto 33 e dei Direttori dei Dipartimenti ai sensi dell’art. 15;
4. aggiornamento della rete dei referenti TAC (Trasparenza e AntiCorruzione), previa espressa richiesta di individuazione ai Responsabili delle Strutture che si configurano come Centri di responsabilità di I livello (di cui si parlerà più in dettaglio nel paragrafo 4.2);
5. conclusione dei lavori del Gruppo di Lavoro TAC (Trasparenza e AntiCorruzione) (di cui si parlerà più in dettaglio nel paragrafo 4.3)
6. organizzazione della Giornata della Trasparenza 2014 (di cui si parlerà più in dettaglio nel paragrafo 3.1)
7. erogazione del Corso formativo di base su trasparenza e anticorruzione, erogato con modalità on line a tutto il personale dell’Ateneo, in adempimento di quanto prescritto dalla Legge 190/2012 ed esplicitato dal Piano Nazionale Anticorruzione (tutti i dettagli sono contenuti nel Piano triennale di prevenzione della corruzione);
8. unificazione presso unica procedura del data entry dei dati relativi alle procedure per l’affidamento e l’esecuzione di opere e lavori pubblici, servizi e forniture di cui all’art. 37 del Decreto 33, a regime dal primo gennaio 2015;
9. prosecuzione dei lavori tesi all’attuazione di un più completo flusso informatizzato dei dati oggetto di obbligo di pubblicazione (estrazione dal sistema di contabilità U-GOV dei dati richiesti per la trasparenza);
10. iniziative di comunicazione sulle tematiche della trasparenza e prevenzione della corruzione (mailing list, newsletter, etc);
11. istituzione di una Unità di Processo Trasparenza e Anticorruzione a presidio dell’attuazione del Piano Anticorruzione e del Programma Trasparenza;

12. attuazione della prima azione di monitoraggio prevista dal Piano Anticorruzione nei confronti di cinque Strutture dell'Ateneo, nelle cui verifiche rientrava l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione;
13. prosecuzione della collaborazione nell'ambito del Gruppo di Lavoro Trasparenza e Anticorruzione, organizzato dal CODAU – Convegno permanente dei direttori amministrativi e dirigenti delle università;
14. trasmissione in diretta streaming su [Unito Media](#) (sul canale *Event Channel*, la visione dei contenuti è riservata alla sola Comunità d'Ateneo), già da ottobre 2012, delle sedute di Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione e Consiglio degli Studenti, come previsto dallo Statuto dell'Ateneo (artt. 8, 52 e 65) e rispettivamente dal [Regolamento di funzionamento del Senato Accademico](#) (art. 4) DR.n. 2737/2012 dell'11 maggio 2012 e dal [Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione](#) (art. 4) DR.n. 4795/2012 del 3 agosto 2012;
15. trasmissione comunicazioni agli enti e società controllati e/o partecipati riguardanti gli obblighi in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione;
16. pubblicazione nella rete intranet dei seguenti compensi pagati ed indennità riconosciute nell'anno 2012 al personale tecnico-amministrativo:
 - a) indennità di responsabilità
 - b) retribuzione di posizione per il personale di categoria EP
 - c) compensi da attività conto terzi
 - d) compensi per la collaborazione alla realizzazione di corsi di Master (da Regolamento per la disciplina dei corsi di perfezionamento e altri servizi didattici integrativi e dei corsi di master)
 - e) compensi previsti dall'art. 103 RAFC e relativo Regolamento attuativo
 - f) compensi per attività di formazione
 - g) incentivi ex art. 92 comma 5 D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE)
 - h) indennità per cura animali e piante
 - i) indennità di guida degli automezzi del Rettorato
 - j) altre indennità (voce non economicamente valorizzata perchè relativa a indennità e compensi calcolati in modo diverso, fanno riferimento a: indennità di turno, indennità di front office, indennità di reperibilità, indennità di guida chilometrica, straordinari

e al personale docente:

- a) compensi da attività conto terzi
- b) compensi per la collaborazione alla realizzazione di corsi di Master (da Regolamento per la disciplina dei corsi di perfezionamento e altri servizi didattici integrativi e dei corsi di master)
- c) compensi previsti dall'art. 103 RAFC e relativo Regolamento attuativo
- d) compensi per attività di formazione

17. pubblicazione nella rete intranet dei corsi frequentati dal personale tecnico-amministrativo con riferimento all'anno 2012;

18. pubblicazione nella rete intranet della dotazione tecnologica affidata al personale dell'amministrazione centrale, in ragione delle funzioni e mansioni lavorative svolte, aggiornato al mese di novembre 2013.

2. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma

2.1 Gli obiettivi strategici posti dagli organi di vertice negli atti di indirizzo

Le Linee strategiche sono il documento di programmazione pluriennale che definisce la missione, l'indirizzo strategico e gli obiettivi principali dell'Ateneo nell'ambito della didattica, della ricerca, del trasferimento di cultura e tecnologie, dell'internazionalità e della divulgazione della conoscenza scientifica.

Le [Linee strategiche del triennio 2013-2015](#) sono state approvate dal Senato Accademico, a norma dell'art. 50 dello Statuto.

Il progetto strategico prevede le seguenti quattro finalità:

- 1) Riconoscere la "responsabilità sociale" dell'Ateneo;
- 2) Sviluppare la qualità della Ricerca e la sua dimensione internazionale;
- 3) Aumentare la qualità e l'efficacia della didattica e la sua dimensione internazionale;
- 4) Innovare e assicurare la qualità nell'approccio al perseguimento degli obiettivi del Progetto Strategico d'Ateneo.

Se già dalla prima finalità è quantomeno intuitivo il ruolo giocato dall'applicazione delle norme in tema di trasparenza e prevenzione della corruzione, nella quarta è espressamente indicato tra gli obiettivi il "Sostegno allo sviluppo di politiche per la trasparenza delle informazioni".

La trasparenza è peraltro posta come principio già in numerosi articoli dello Statuto:

- Art. 2 (Comunità accademica e organizzazione dell'Università). (.....) 2. L'Università adotta criteri organizzativi idonei al conseguimento dei propri fini istituzionali secondo i principi di efficacia, efficienza ed economicità, attraverso il controllo della gestione e l'individuazione delle responsabilità nel pieno rispetto della trasparenza;
- Art. 8 (Comunicazione e valutazione). 1. L'Università assicura forme di comunicazione adeguate a tutte le sue attività, garantendo la massima trasparenza, la migliore circolazione delle informazioni al suo interno e la loro diffusione all'esterno. Garantisce la tempestiva redazione dei verbali delle sedute dei suoi organi e la loro piena accessibilità. Pubblica i suoi bilanci in forme che ne garantiscano la piena comprensibilità e chiarezza. (.....);
- Art. 65 (Trasparenza Amministrativa). 1. I Regolamenti di Ateneo garantiscono la piena realizzazione dei principi di semplificazione dell'azione e dei procedimenti amministrativi, affermando la valorizzazione delle professionalità e assicurando l'individuazione della responsabilità. 2. Agli interessati è garantito – anche in forma telematica – il diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo modalità disciplinate dalla legge e dal Regolamento Generale di Organizzazione. Sono inoltre garantite la pubblicità e l'informazione sugli atti di rilevanza generale. 3. I provvedimenti dell'Università sono comunicati ai destinatari in forma completa, analitica e motivata, anche in forma telematica. 4. Le deliberazioni e i verbali delle adunanze degli Organi Collegiali dell'Università sono pubblici. Dopo l'approvazione sono tempestivamente depositati in un luogo accessibile al pubblico anche in forma telematica. 5. I bilanci e le risultanze degli appalti e di altre materie d'interesse generale sono resi pubblici, anche in forma telematica;
- Art. 67 (Regolamento Generale di Organizzazione). (.....) 7. L'Università garantisce la trasparenza dell'azione amministrativa, anche attraverso l'istituzione di un apposito Ufficio Relazioni con il Pubblico, e intrattiene corrette relazioni con le rappresentanze dei lavoratori.

2.2 Un collegamento con il Piano della Performance

Gli obiettivi indicati nel presente Programma e nel Piano triennale di prevenzione della corruzione sono formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel Piano della performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti negli enti locali. La promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un'area strategica di ogni amministrazione, che si traduce nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali.

2.3 Individuazione dei contenuti del Programma e coinvolgimento degli stakeholder

All'individuazione dei contenuti del presente Programma concorrono:

- gli adempimenti richiesti dalla normativa, principalmente il D.Lgs 33/2013, e dalle delibere di A.N.AC;
- le segnalazioni degli stakeholder.

Sugli adempimenti richiesti dalla normativa non c'è molto margine di manovra, all'infuori dei casi in cui l'applicazione al contesto universitario appare controverso o comunque non pacifico.

Affinchè gli stakeholder possano segnalare o formulare proposte e contributi che vadano a fare parte del Programma, occorre preliminarmente che vengano informati, interessati e coinvolti per stimolarne la partecipazione alla vita della comunità accademica.

Gli stakeholder dell'Ateneo sono principalmente gli studenti (comprese le associazioni studentesche, il Consiglio degli studenti, etc.) e le risorse umane dell'Ateneo (personale dipendente e collaboratori, comprese le Rappresentanze sindacali), ma anche enti pubblici e privati che operano nel medesimo territorio e condividono obiettivi e settori di attività, anche solo parzialmente: Enti locali (Comune, Provincia, Regione), Camera di Commercio, Imprese, Fondazioni bancarie, Unione Industriale.

La comunicazione delle informazioni agli stakeholder avviene mediante la:

- pubblicazione dei dati nella sezione Amministrazione trasparente e la persistenza degli stessi (il Decreto 33 prevede la pubblicazione della quasi totalità dei dati per un periodo di 5 anni, salvo particolari categorie per un periodo di tre);
- pubblicazione di dati ulteriori rispetto a quelli previsti dagli obblighi normativi, che danno conoscenza di elementi ulteriori dell'attività dell'Ateneo;
- pubblicazione di dati ulteriori rispetto a quelli per cui sussiste obbligo normativo nella rete intranet, la cui visione è riservata al personale dell'Ateneo che vi accede tramite autenticazione;
- Giornata della trasparenza, sede istituzionalmente e normativamente rivolta ai portatori di interesse.

Le modalità di coinvolgimento degli stakeholder, inteso nel senso di raccolta di proposte e segnalazioni, avviene mediante più canali di ascolto:

- partecipazione a riunioni e incontri, principalmente la Giornata della trasparenza;
- invio di e-mail all'indirizzo trasparenza@unito.it;
- inoltro di reclami e segnalazioni tramite l'apposito servizio [Reclami e segnalazioni](#), selezionando la tipologia "trasparenza";
- segnalazioni attraverso gli spazi ufficiali dell'Ateneo sui social media e nei punti di contatto aperti al pubblico.

Il Piano sarà altresì oggetto di focus specifico con i principali stakeholder dell'Ateneo.

L'Ateneo ha inoltre predisposto un sondaggio avente ad oggetto la sezione Amministrazione trasparente, a cui sono invitati a partecipare tutti i componenti della comunità accademica: studenti, personale docente e personale tecnico-amministrativo, dottorandi, borsisti, etc. L'obiettivo è quello di garantire e promuovere la trasparenza vista come accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali; le informazioni raccolte saranno elaborate a fini statistici.

L'iniziativa è pubblicizzata attraverso diversi canali, per raggiungere la massima partecipazione e divulgazione: on line sul portale (negli avvisi della MyUnito del personale e degli studenti) sulle pagine Facebook e Twitter dell'Ateneo, in forma cartacea mediante avvisi affissi nelle segreterie studenti.

2.4 Termini e modalità per l'adozione del Programma da parte degli organi di vertice

In osservanza di quanto disposto dalla Delibera ANAC n. 50/2013, il termine per l'adozione del Programma è lo stesso di quello previsto per il Piano triennale di prevenzione della corruzione, fissato al 31 gennaio di ogni anno dall'art. 1 comma 8 della Legge 190/2012.

Il Presente Programma è predisposto dal Responsabile della trasparenza, ing. Angelo Saccà, Dirigente responsabile della Direzione Sistemi Informativi, Portale e Orientamento, che svolge altresì la funzione di Responsabile della prevenzione della corruzione; nella redazione del documento si è seguito l'indice riportato nella Tabella 1 della suddetta Delibera A.N.AC n. 50/2013, in modo da garantire ai cittadini ed agli altri stakeholder la comparabilità del Programma con gli omologhi documenti delle altre amministrazioni pubbliche.

Nelle fasi di elaborazione del Programma sono stati coinvolti i Dirigenti dell'Ateneo, sia nel corso degli incontri periodici con il Direttore Generale, sia con incontri e/o comunicazioni ad hoc. Si è tenuto altresì conto delle segnalazioni ed istanze pervenute durante l'anno, in qualunque forma, al Responsabile per la trasparenza.

Il Programma, analizzato in fase istruttoria dalla Commissione Personale e Organizzazione di Ateneo, è approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Università, organo che sovrintende alla gestione amministrativa, economica, patrimoniale e del personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo, nella seduta del 27 gennaio 2015.

Il Programma sarà pubblicato sul sito web dell'Ateneo, nella sezione Amministrazione trasparente alla pagina [Programma per la trasparenza e l'integrità](#), e sarà presentato altresì nel corso della Giornata della Trasparenza 2015 e di eventuali altre sessioni specificamente organizzate.

Sul presente Programma il Responsabile della trasparenza si riserva di effettuare, quando necessario, interventi di "micro-revisioni" tesi a correggere eventuali refusi, errori formali, formattazioni e soprattutto ad aggiungere annotazioni, precisazioni e quanto necessario per favorire la leggibilità del documento a tutti gli attori coinvolti.

Si raccomanda di consultare e verificare *online* che la versione utilizzata e/o stampata sia l'ultima versione disponibile.

Le vere e proprie modifiche del documento e quindi gli interventi di aggiornamento strutturale e sostanziale del programma saranno indicate nell'apposita pagina riservata al Programma nella sezione "[Amministrazione trasparente](#)" del portale <http://www.unito.it/>.

3. Iniziative di comunicazione della trasparenza

3.1 Giornate della trasparenza

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 comma 6 del D.Lgs. 33/2013, che ha ripreso il dettato dell'art. 11 del D.Lgs. 150/2009, l'Ateneo organizza annualmente la "Giornata della Trasparenza": *"Ogni amministrazione presenta il Piano e la Relazione sulla performance di cui all'art. 10, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo n. 150 del 2009 alle associazioni di consumatori o utenti, ai centri di ricerca e a ogni altro osservatore qualificato, nell'ambito di apposite giornate della trasparenza senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica"*.

Tali Giornate costituiscono la sede per fornire informazioni sul Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, sul Piano e Relazione della Performance, e sul Piano Triennale di prevenzione della corruzione, di cui il Programma costituisce sezione.

L'edizione del 2014 si è svolta in data 16 dicembre 2014, ed ha volutamente tenuto un taglio molto concreto, trattando temi attinenti il Programma trasparenza dell'Ateneo, le condotte configurabili come reati o comportamenti corruttivi, il resoconto dell'attività svolta nel 2014 in materia di trasparenza e anticorruzione (con focus specifico sulla trasparenza interna, la formazione in tema di corruzione e l'adempimento degli obblighi di pubblicazione), la trasparenza nel settore della Sanità, che spesso incrocia le attività universitarie nei maggiori complessi ospedalieri.

La Giornata è stata rivolta, oltre al personale dell'Ateneo (nei cui confronti si configurava come seminario di formazione), agli studenti ed agli Enti, Organizzazione e Aziende affini per attività svolte o utenza di

riferimento (Enti locali, Camera di Commercio, altre Università piemontesi, Aziende sanitarie convenzionate con l'Ateneo, Edisu, Unione Industriale di Torino, Fondazioni bancarie del territorio).

L'evento, svoltosi dalle ore 9,30 alle 12,30 presso l'Aula Magna della Cavallerizza Reale, è stato trasmesso in diretta streaming per consentire la visione anche a chi fosse impossibilitato a recarsi di persona.

Tutti i materiali prodotti in occasione della Giornata, compreso il video dell'evento, sono pubblicati nella pagina dedicata alle [Giornate della Trasparenza](#), seguendo il percorso Amministrazione trasparente/Disposizioni generali/Programma per la trasparenza e l'integrità/Giornate della Trasparenza.

Nella stessa pagina sono visionabili altresì i materiali di tutte le [Giornate](#) organizzate dall'Ateneo dal 2011.

La Giornata della Trasparenza e Anticorruzione 2015 sarà organizzata nella prima metà dell'anno.

3.2 Attività di promozione, diffusione e formazione

La particolare tipologia di documenti pubblicati (trattasi di documenti sintetici, di immediata lettura, da intendersi "usabili" e "accessibili" come previsto dalle norme in materia) contribuisce ad innalzare il livello di qualità delle iniziative di pubblicazione (già attuate e ancora da attuare), e quindi il risultante grado di trasparenza verso l'utente finale e la cittadinanza. Questo importante dettaglio legato alla forma e alle modalità di redazione dei documenti e di formulazione delle informazioni incide in modo decisivo sul livello di raggiungibilità delle stesse e ne accresce il grado di sintesi.

La tabella seguente riassume in modo semplice e schematico tutte le misure di diffusione e comunicazione adottate nell'ultimo triennio e quelle già previste per il 2015.

Attività di promozione, comunicazione e formazione	Destinatari	2012	2013	2014	2015
Formazione ad hoc in materia di trasparenza e integrità	Dipendenti	4 luglio 2012 (seminario “Giornata della Trasparenza 2012”, Aula Magna del Rettorato)	27 giugno 2013 (seminario “Giornata della Trasparenza 2013”, Aula Magna del Politecnico e Aula Magna del Rettorato)	16 dicembre 2014 (seminario “Giornata della Trasparenza 2014”, Aula Magna della Cavallerizza Reale) - Erogazione Corso di Formazione TAC destinato a tutto il personale (due edizioni: 22 aprile – 12 settembre; 27 ottobre – 21 novembre)	- “Giornata della Trasparenza 2015”, data da definire - Erogazione Corso di Formazione sui rischi specifici (primo semestre 2015)
Aggiornamenti via email (liste di posta interne) sul livello di attuazione del Programma e sugli aggiornamenti della sezione online	Dipendenti	20 febbraio 2012 24 dicembre 2012 (mail inviate a liste di posta per il personale dell’Ateneo (segretaria) – e agli indirizzi e-mail delle Divisioni) su pubblicazione dato relativo a elenco fornitori e comunicazione obblighi Amministrazione aperta)	27 luglio 2013 (notifica via mail a tutto il personale della pubblicazione del numero di luglio di @unito, contenente un articolo dedicato alla Giornata della Trasparenza e all’aggiornamento della Sezione sul portale)	- 27 febbraio 2014 (mail di notifica dell’avvenuta pubblicazione della matrice di responsabilità a tutti i referenti TAC) - 23 ottobre 2014 (notifica via mail a tutto il personale della pubblicazione nel mese di novembre di dati nella sezione Trasparenza Intranet)	mail di notifica dell’avvenuta pubblicazione dei dati nella sezione Trasparenza Intranet, data da definire

Attività di promozione, comunicazione e formazione	Destinatari	2012	2013	2014	2015
Questionari e sondaggi (online e cartacei)	Dipendenti, <i>Stakeholder</i> , (Studenti)	Effettuato sondaggio per verificare il livello di soddisfazione e interesse verso i contenuti pubblicati nella sezione Trasparenza (risultati a questo link)	Effettuato sondaggio per verificare il livello di soddisfazione e interesse verso i contenuti pubblicati nella sezione Trasparenza	Pubblicazione esito del sondaggio per verificare il livello di soddisfazione e interesse verso i contenuti pubblicati nella sezione Trasparenza dell'anno 2013 (risultati a questo link)	Pubblicazione esito del sondaggio per verificare il livello di soddisfazione e interesse verso i contenuti pubblicati nella sezione Trasparenza dell'anno 2014 Nuova edizione del sondaggio (prevista a dicembre 2015)
Pubblicazione di contenuti di trasparenza "interna" nella Intranet di Ateneo (i link richiedono autenticazione)	Dipendenti	Creazione della sezione (contenuti già pubblicati: Amministrazione aperta e Indagini customer satisfaction - C.S.)	Pubblicazione di nuovi contenuti: - carta dei servizi - cronologia TAC - rete referenti TAC - indicazioni AVCP - verbali GDL TAC - nuove indagini di C.S.	Pubblicazione di nuovi contenuti: - matrice responsabilità - verbali GDL TAC - corsi di formazione frequentati dal personale - dotazione tecnologica etc - compensi conto terzi al personale	Pubblicazione di nuovi contenuti: - verbali nuovo GDL TAC - nuove indagini di C.S. - corsi di formazione frequentati dal personale - dotazione tecnologica etc - compensi conto terzi al personale

Attività di promozione, comunicazione e formazione	Destinatari	2012	2013	2014	2015
Promozione dei contenuti pubblicati e degli aggiornamenti tramite il portale istituzionale di Ateneo, la pagina riservata a tutti gli avvisi ed eventi , le Myunito del personale interno (vari profili)	Dipendenti, <i>Stakeholder</i> (Studenti ed esterni)	Avvisi pubblicati in occasione di eventi “rilevanti” (pubblicazione nuovi dati, aggiornamento contenuti, seminari etc)	Avvisi pubblicati in occasione di eventi “rilevanti” (nuovi dati, aggiornamento contenuti, seminari etc)	Avvisi pubblicati in occasione di eventi “rilevanti” (nuovi dati, aggiornamento contenuti, seminari etc)	Avvisi pubblicati in occasione di eventi “rilevanti” (nuovi dati, aggiornamento contenuti, seminari etc)
Promozione dei contenuti pubblicati e degli aggiornamenti tramite la web radio di Ateneo (110webradio) e la piattaforma di contenuti multimediali Unito Media	Dipendenti, <i>Stakeholder</i> (Studenti ed esterni)	<u>Video</u> e <u>Materiali</u> della Giornata della Trasparenza 2012 (4 luglio 2012)	- Video e materiali della Giornata della Trasparenza 2013 tutti pubblicati in questa pagina: http://www.unito.it/ateneo/amministrazione-trasparente/disposizioni/programma-trasparenza/giornate-trasparenza - video di presentazione indagine di C.S. sulla sezione Trasparenza del portale al link http://www.unito.it/media/?content=6565	- Video e materiali della Giornata della Trasparenza 2014 tutti pubblicati in questa pagina: http://www.unito.it/ateneo/amministrazione-trasparente/disposizioni/programma-trasparenza/giornate-trasparenza	Video e materiali da pubblicare in occasione della Giornata della Trasparenza 2015

Attività di promozione, comunicazione e formazione	Destinatari	2012	2013	2014	2015
Promozione dei contenuti pubblicati e degli aggiornamenti tramite i canali ufficiali dell'Università di Torino sui principali social network (Facebook, Twitter...)	Dipendenti <i>Stakeholder</i> (Studenti ed esterni)	Avvisi pubblicati in occasione di eventi "rilevanti" (pubblicazione nuovi dati, aggiornamento contenuti, seminari etc), iniziative di <i>customer satisfaction</i>	Avvisi pubblicati in occasione di eventi "rilevanti" (pubblicazione nuovi dati, aggiornamento contenuti, seminari etc)	Avvisi pubblicati in occasione di eventi "rilevanti" (pubblicazione nuovi dati, aggiornamento contenuti, seminari etc)	Avvisi pubblicati in occasione di eventi "rilevanti" (pubblicazione nuovi dati, aggiornamento contenuti, seminari etc)
Pubblicazione dello Stato di Attuazione Semestrale del Programma (e conservazione dell'archivio) nella sezione "Amministrazione Trasparente" del Portale, alla voce Programma per la Trasparenza e l'integrità .	Dipendenti, <i>Stakeholder</i> (Studenti ed esterni)	Pubblicazione del Secondo stato di attuazione 2011 e del Primo stato di attuazione previsto per il 2012	Pubblicazione del secondo stato di attuazione 2012; pubblicazione e del Primo stato di attuazione previsto per il 2013	Pubblicazione del secondo stato di attuazione 2013; pubblicazione del Primo stato di attuazione previsto per il 2014	Pubblicazione del secondo stato di attuazione 2014; pubblicazione dei documenti previsti per il 2015

4. Processo di attuazione del Programma

4.1 Individuazione dei Dirigenti responsabili: la matrice di responsabilità

Nel 2014 è stata predisposto e pubblicato un documento denominato “Matrice di responsabilità”: partendo dalla tabella che costituisce l’Allegato alla delibera A.N.AC n. 50/2013, è stata aggiunta una colonna denominata “Struttura Responsabile dell’adempimento”, di modo che per ogni riga configurante obbligo di pubblicazione è stata individuata la struttura responsabile a fornire quel dato.

Il Decreto 33 prevede esplicitamente (art. 43 comma 3) che i Dirigenti responsabili degli uffici dell’amministrazione garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge. Il Dirigente della Struttura individuata sarà dunque da ritenere responsabile della produzione del dato richiesto, della qualità dello stesso (correttezza, completezza, comprensibilità, integrità rispetto delle tempistiche per l’invio etc, come previsto dall’art. 6 del Decreto), del suo opportuno aggiornamento e contestualizzazione e della sua trasmissione al Responsabile per la Trasparenza il quale è garante della sua corretta pubblicazione su web (la struttura competente alla gestione e allo sviluppo del portale di Ateneo è la Direzione Sistemi Informativi, Portale e Orientamento; Responsabile del procedimento di pubblicazione è l’Ing. Angelo Saccà).

4.2 Individuazione dei referenti per la trasparenza: la rete “TAC”

Cogliendo il suggerimento contenuto nella più volte citata delibera A.N.AC n. 50/2013 e nella Circolare n. 1/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica (“Legge n. 190 del 2012 – Disposizione per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”), già dal 2013 il Responsabile ha chiesto ai Direttori dei Dipartimenti, delle Scuole e dei Centri e Strutture didattiche speciali configuranti centri di responsabilità di I livello, di individuare un Referente per la trasparenza e l’anticorruzione (cd referente “TAC”).

Ciascun referente così individuato dovrà:

- fare da tramite fra il Responsabile per la Trasparenza e la propria struttura organizzativa;
- fare da raccordo fra il Responsabile Anticorruzione ed il Direttore della struttura organizzativa in cui opera allo scopo di favorire la realizzazione degli adempimenti (aspetti organizzativi, di comunicazione, monitoraggio dei contenuti da pubblicare e pubblicati sotto il profilo della trasparenza,

dei processi di monitoraggio sotto il profilo anticorruzione, raccordo con i “portatori di interesse” dell'unità organizzativa di riferimento);

- svolgere attività di monitoraggio/presidio di tutti gli adempimenti previsti in relazione a competenze e ambiti di attività svolti dalla propria struttura secondo quanto previsto dalla normativa (D. Lgs. 33/2013, Legge 190/2012, Programma Trasparenza e Piano Anticorruzione dell'Ateneo), in relazione alle indicazioni del Responsabile trasparenza ed anticorruzione ed in raccordo con il Direttore della struttura organizzativa di cui è parte, al fine di favorire un continuo presidio degli adempimenti necessari (ferma restando la responsabilità degli adempimenti in carico al soggetto competente in relazione all'organizzazione in essere, alle competenze assegnate ed al ruolo dei soggetti che operano nell'organizzazione).

Oltre alle comunicazioni inviate ad hoc ai referenti dal Responsabile, i referenti sono tenuti a consultare regolarmente la sezione della rete Intranet dedicata alla [Trasparenza](https://intranet.unito.it/web/personale-unito/trasparenza-intranet) <https://intranet.unito.it/web/personale-unito/trasparenza-intranet> (consultabile previa autenticazione da tutto il personale dell'Ateneo), dove vengono pubblicati aggiornamenti e indicazioni importanti sulla tematica.

L'elenco aggiornato dei [Referenti TAC](#) è pubblicato nella rete intranet del portale di Ateneo, all'indirizzo <https://intranet.unito.it/web/personale-unito/gdl-trasparenza-e-anticorruzione>, dove è altresì reperibile, previa autenticazione, tutta la documentazione di riferimento (normativa, Piani trasparenza e anticorruzione di Ateneo, approfondimenti sulla tematica del conflitto di interesse, comunicazioni del Responsabile anticorruzione, registrazioni video dei workshop, etc.) e lo stato di avanzamento lavori.

4.3 Misure organizzative per l'attuazione del Programma: il metodo “Zeroundici”

Le misure organizzative volte ad assicurare una tempestiva ed efficace gestione dei flussi informativi legati alla trasparenza, alcune delle quali già esposte, possono essere accorpate e collegate fra loro fino al disegno di un vero e proprio modello gestionale ed operativo, il metodo che contraddistingue l'esperienza dell'Università di Torino rispetto alle altre amministrazioni nazionali. Le azioni diventano dunque 11 indissolubili regole, il metodo “zero undici” così composto (sfruttando la similitudine con una comune orchestra):

1. individuare, prima di tutto, un Responsabile della trasparenza che “agisca” il ruolo di un direttore d'orchestra;
2. individuare delle figure che affianchino il responsabile trasparenza per “dettare il ritmo”, il passo di marcia di tutte le iniziative (tempistiche, scadenze molto serrate di delibere, nuove normative etc);

3. individuare una rete di referenti nelle diverse unità organizzative (ad esempio, i referenti TAC come fossero gli ottoni, gli archi etc, che partecipino attivamente alla musica d'orchestra);
4. individuare i dati (e quindi l'interpretazione della normativa da cui deriva l'applicazione di contesto);
5. individuare le soluzioni organizzative per le situazioni complesse: ad esempio Gruppi di Lavoro eterogenei che coadiuvano le attività legate a specifici temi (i procedimenti amministrativi, la carta dei servizi etc). L'approccio ordinario potrebbe non essere sufficiente, è preferibile un approccio di tipo collegiale;
6. definire la mappa delle responsabilità: una griglia che associ i dati da pubblicare con le diverse unità organizzative (chi deve fornire i dati e con quali i tempi ? Per scadenza o per scelta dell'Ente?);
7. azioni in modalità "sincrona" tra Responsabile e Referenti TAC , bidirezionale e costante, per produrre con continuità il flusso dei dati (sul modello della circolazione atrio/ventricolo nel cuore);
8. e infine...quando necessario usare il "defibrillatore" (se c'è arresto cardiaco per forzare il flusso dati occorrono azioni "shock", del tipo: interventi in commissioni, coinvolgimento diretto dei dirigenti o degli organi di governo, organizzazione di incontri plenari etc);
9. dare "persistenza alle informazioni": per assicurare che direttive, chiarimenti, note non vengano "dimenticate" individuare il luogo per le prassi interne area riservata/ Intranet (condivisione e persistenza delle comunicazioni);
10. individuare azioni di comunicazione/informazione/formazione verso l'esterno e verso l'interno;
11. individuare azioni di miglioramento (anche tramite indagini di *customer satisfaction* ed imparare dagli errori).

Il Gruppo di lavoro TAC Trasparenza e AntiCorruzione, istituito con Decreto Dirigenziale n. 3047 del 29 maggio 2013, ha terminato i lavori nel mese di maggio 2014. Nel corso del 2015 sarà istituito un nuovo Gruppo di lavoro TAC per la realizzazione degli adempimenti complessi e trasversali a tutte le strutture dell'Ateneo relativi ai temi della trasparenza e della prevenzione della corruzione; i componenti del Gruppo saranno individuati tra il personale che presta servizio nell'Amministrazione centrale e nelle Strutture che costituiscono Centri di responsabilità di I livello. Uno degli obiettivi che sarà assegnato al Gruppo riguarderà l'adempimento oneri legati alla trasparenza contenuti del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33. (Nella rete

intranet del portale di Ateneo, all'indirizzo <https://intranet.unito.it/web/personale-unito/gdl-trasparenza-e-anticorruzione>, sono disponibili, previa autenticazione, tutte le informazioni relative ai lavori del Gruppo: composizione, obiettivi, articolazione per sottogruppi, stato aggiornamento lavori, verbali degli incontri).

4.4 Monitoraggio e vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza

Secondo quanto previsto dal Decreto 33 e dalla Delibera A.N.AC n. 50/2013, in caso di inottemperanza agli obblighi di pubblicazione il Responsabile inoltra una segnalazione all'organo di indirizzo politico, all'OIV, ad ANAC e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina.

In considerazione dei rilevanti profili di responsabilità connessi all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e ai poteri di controllo attribuiti ad A.N.AC e al Responsabile della trasparenza, assume particolare rilievo, nel nuovo quadro normativo, l'attestazione sull'assolvimento degli obblighi cui sono tenuti gli OIV ai sensi dell'art. 14, c. 4, lett. g), del d.lgs. n. 150/2009. Le attività di controllo, monitoraggio e attestazione degli OIV (nelle Università, il Nucleo di Valutazione) si concretizzano principalmente in due differenti momenti:

1. entro il 31 dicembre di ogni anno (salvo differenti decisioni di A.N.AC): Attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione per l'anno in chiusura. Per l'anno in corso, A.N.AC ha fissato al 31 gennaio 2015 il termine per la pubblicazione dell'attestazione degli OIV sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione relativi al 2014. L'università si impegna pertanto a pubblicare tale documento entro la fine del mese di gennaio 2014 al seguente percorso: [Amministrazione trasparente » Disposizioni generali » Attestazioni OIV o di struttura analoga](#);
2. in ogni momento, può segnalare la mancata pubblicazione dei dati previsti dagli artt. 14 e 22 del D.Lgs. 33/2013, segnalazione da cui prende avvio il procedimento per l'irrogazione delle sanzioni previste dall'art. 47 dello stesso Decreto 33.

4.5 Strumenti e tecniche di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Amministrazione trasparente"

Nella sezione Amministrazione trasparente, alla pagina [Altri contenuti – Dati ulteriori](#), l'Ateneo pubblica annualmente le statistiche di accesso alla sezione stessa.

Ogni documento evidenzia il numero di visite e visualizzazione per ogni pagina della sezione, mediante una tabella in cui sono indicati:

- il nome della pagina ed il relativo indirizzo URL;
- il numero di visite che la pagina ha ricevuto, intese come singole sessioni avviate dai visitatori del sito (una sessione inizia nel momento in cui si accede a una pagina del portale e termina dopo 30 minuti di inattività, cioè 30 minuti dopo aver aperto l'ultima pagina del portale, il che non significa necessariamente 30 minuti dopo aver abbandonato www.unito.it: se un visitatore vede solo due pagine, ma tra la prima e la seconda apertura fa intercorrere due ore, le visite sono due);
- il numero di visualizzazioni di pagina, intese come richiesta della pagina.

L'Ateneo pubblica tali statistiche dall'anno 2011; è in fase di pubblicazione il documento relativo all'anno 2014.

4.6 Accesso civico

In attuazione di quanto disposto dall'art. 5 del Decreto Lgs. 33/2013, l'Ateneo ha aggiornato da tempo i contenuti della pagina del portale dedicata all'Accesso civico.

Ai fini della migliore tutela dell'esercizio dell'accesso civico e data la coincidenza in un'unica figura della responsabilità della trasparenza e della prevenzione della corruzione, la richiesta di esercizio del diritto (gratuitamente e senza obbligo di motivazione) va inoltrata al Responsabile della Trasparenza - Ing. Angelo Saccà.

La richiesta di accesso civico, presentabile da parte di "chiunque", può essere fatta tramite:

- la procedura [Reclami e segnalazioni](#), selezionando la voce "Accesso Civico" e indicando: indirizzo e-mail per la risposta, eventuale indirizzo della pagina web in cui sono assenti le informazioni e descrizione sintetica della propria richiesta;
- e-mail di richiesta all'indirizzo trasparenza@unito.it; l'accertamento dell'identità del richiedente sarà successivo alla valutazione della richiesta pervenuta.

Ricevuta la richiesta, il Responsabile della Trasparenza verifica la sussistenza dell'obbligo di pubblicazione e, in caso positivo, provvede alla pubblicazione dei documenti o informazioni oggetto della richiesta nella sezione [Amministrazione trasparente](#) del portale di Ateneo, entro il termine di 30 giorni, e dà comunicazione al richiedente della avvenuta pubblicazione, indicando il relativo collegamento ipertestuale. Se quanto richiesto risulta già pubblicato sul Portale, si limita a indicare il collegamento ipertestuale al documento o alla informazione al richiedente.

In caso di inerzia, ritardo, omessa pubblicazione o mancata comunicazione, il richiedente può ricorrere al Direttore Generale – Dott.ssa Loredana Segreto, quale soggetto titolare del potere sostitutivo, inviando una richiesta tramite e-mail all'indirizzo diramm@unito.it.

Ogni eventuale richiesta di accesso civico, come previsto dal Decreto, comporterà segnalazione da parte del Responsabile all'ufficio di disciplina d'Ateneo, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare. Il responsabile potrebbe segnalare altresì gli inadempimenti al vertice politico dell'amministrazione, all'OIV ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità (a seconda della gravità del caso specifico).

5. Ulteriori iniziative previste per il 2015

La Delibera A.N.AC n. 50/2013 spiega che i “dati ulteriori” sono quelli che ogni amministrazione, in ragione delle proprie caratteristiche strutturali e funzionali, dovrebbe individuare a partire dalle richieste di conoscenza dei propri portatori di interesse, anche in coerenza con le finalità del D.Lgs. 150/2009 e della Legge 190/2012. In ragione delle istanze di trasparenza portate all'attenzione del Responsabile della trasparenza, l'Ateneo intende proseguire nel percorso, intrapreso nel 2014, di implementare la trasparenza interna.

I principali ambiti d'intervento del 2015, ulteriori rispetto a quelli obbligatoriamente previsti dal D.Lgs. 33/2013, saranno i seguenti:

1. Pubblicazione sulla rete Intranet dei compensi a vario titolo pagati (es. conto terzi, master, etc) e delle indennità riconosciute al personale (es. responsabilità, straordinari, etc), sia docente sia tecnico amministrativo, già pubblicati relativamente all'anno 2012, con riferimento all'anno 2013 e anche al 2014 qualora si disponga di dati consolidati entro la fine dell'anno in corso;
2. Pubblicazione sulla rete Intranet dei compensi e indennità al personale che opera presso le aziende e le strutture sanitarie convenzionate (cd indennità De Maria e trattamento accessorio), previo accordo con le Aziende sanitarie, con riferimento all'ultimo triennio (qualora anche i dati relativi al 2014 siano consolidati entro la fine dell'anno in corso), ovvero agli anni 2012 e 2013;
3. Pubblicazione sulla rete Intranet dei corsi di formazione frequentati dal personale con riferimento agli anni 2013 e 2014;

4. Pubblicazione sulla rete Intranet della “dotazione tecnologica” affidata, per via delle funzioni e mansioni lavorative svolte, al personale (es: pc, tablet, cellulari/smartphone, schede per la navigazione in rete, etc), sia del personale dell'Amministrazione centrale (già pubblicato nel 2014) sia del personale delle altre Strutture dell'Ateneo;
5. Pubblicazione su Internet delle statistiche di accesso e utilizzo della sezione Amministrazione Trasparente del portale per l'anno 2014, analogamente a quanto fatto per gli anni precedenti;
6. Pubblicazione su Internet delle risultanze dell'indagine di Customer Satisfaction sulla Trasparenza e Anticorruzione (edizione 2014) e lancio dell'edizione 2015 entro la fine di dicembre del corrente anno;
7. Prosecuzione dei lavori sulle Carte dei Servizi, nell'ottica di una progressiva integrazione verso un'unica Carta dei Servizi dell'Ateneo;
8. Prosecuzione dei lavori, avviati già nel 2014, in vista dell'informatizzazione dei flussi dei dati da pubblicare nella sezione Amministrazione Trasparente previa estrazione dal sistema di contabilità U-GOV;
9. Trasmissione in diretta streaming, anche nel 2015, delle sedute del Senato Accademico, del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio degli Studenti dell'Università;
10. Conformità, anche nel 2015, rispetto a quanto previsto da “[La Bussola della Trasparenza dei siti web della PA](#)”.

Altre attività non espressamente citate nell'elenco appena esposto, ma ritenute fondamentali in quanto logica continuazione e aggiornamento annuale di documenti già presenti nella sezione Amministrazione Trasparente del portale e della sezione [Trasparenza Intranet](#) (es: cronologia TAC, pubblicazione verbali del GDL TAC etc) saranno regolarmente condotte in collaborazione con le restanti Strutture, ciascuna coinvolta a seconda delle rispettive aree di competenza e con il contributo della rete dei Referenti TAC dell'Ateneo.